

Preghiamo.

O Dio, Padre di tutti, ristoro nella fatica e sostegno nella debolezza:
da te ogni creatura riceve energia, esistenza e vita. E per questo ti ringraziamo.

In questi giorni stiamo sperimentando la fragilità della nostra condizione umana vivendo l'esperienza dell'epidemia virale:
una condizione che accomuna tutte le donne e gli uomini di questa stessa umanità.

Ti chiediamo di non dimenticarti degli ammalati e delle loro famiglie: il tuo sguardo non li abbandoni mai. Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari e tutti quanti si curano degli altri, delle loro sofferenze e dei loro dolori.

Ti preghiamo per coloro che sono chiamati a guidare le nostre Comunità, per gli amministratori, per i governanti:
sappiano scegliere per il bene di tutti rafforzando lo spirito di solidarietà e di partecipazione.

Ti affidiamo anche quanti non sanno a chi affidarsi, chi vive momenti di solitudine, chi è disperato, chi è solo:
per tutti questi fa' che il nostro pensiero, le nostre azioni, la nostra preghiera possano portare almeno un raggio della tua Presenza.

Custodisci nel tuo abbraccio di Padre le tante sorelle e i tanti fratelli che sono morti in questo tempo:
che possano contemplarti nella luce e che possano finalmente trovare pace nel tuo Volto d'Amore che non ha limiti.

Tu, che sei fonte di ogni bene, benedici con abbondanza tutta la famiglia umana, e fa' che ci impegniamo nel bene degli uni con gli altri:
donaci presto di tornare ad abbracciarci nel Nome di tuo Figlio, Amico di ogni umanità.

Noi confidiamo in te, Padre, autore della vita, e nel tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,
in unità con lo Spirito Santo, benedetto oltre i secoli dei secoli.

Amen.

Trento, 27 aprile 2020

Lasst uns beten.

Oh Gott, Vater von uns allen, Erquickung in der Müdigkeit und Stütze in der Schwäche:
Jedes Geschöpf erhält von Dir Energie, Existenz und Leben. Und dafür danken wir Dir.

In diesen Tagen erleben wir die Zerbrechlichkeit unserer menschlichen Existenz, indem wir die Erfahrung der Virusepidemie machen:
ein Zustand, der alle Frauen und Männer dieser gleichen Menschheit vereint.

Wir bitten Dich, die Kranken und ihre Familien nicht zu vergessen: Dein Blick möge sie nie alleine lassen.
Unterstütze und tröste die Ärzte und das Gesundheitspersonal und all diejenigen, die sich um andere, um ihre Leiden und Schmerzen kümmern.

Wir beten für diejenigen, die berufen sind, unsere Gemeinschaften zu leiten, für die Regierenden, für die Machthaber:
möge sie zum Wohle aller entscheiden, indem sie den Geist der Solidarität und der Teilhabe stärken.

Wir vertrauen Dir auch jene an, die nicht wissen, wem sie sich anvertrauen sollen, jene, die Momente der Einsamkeit erleben, jene, die verzweifelt sind, jene, die allein sind:
Mach, dass unsere Gedanken, unsere Taten, unsere Gebete ihnen allen wenigstens einen Strahl deiner Gegenwart bringen mögen.

Behüte in deiner väterlichen Umarmung die vielen Schwestern und Brüder, die in dieser Zeit gestorben sind:
damit sie Dich im Lichte schauen und endlich Frieden finden können in Deinem Antlitz grenzenloser Liebe.

Du, der Du die Quelle alles Guten bist, segne die ganze Menschheitsfamilie mit Überfluss und bringe uns dazu, uns für das Wohl der anderen einzusetzen:
Gib, dass wir bald dazu zurückkehren können, uns einander im Namen deines Sohnes, des Freundes der ganzen Menschheit, zu umarmen.

Wir vertrauen auf Dich, oh Vater, Urheber des Lebens, und auf deinen Sohn, unseren Herrn Jesus Christus, in der Einheit mit dem Heiligen Geist, gelobt seist Du von Ewigkeit zu Ewigkeit.

Amen

Trient, 27. April 2020